







18:01  **Hvid [RetroBanco]** Sosta nel retro bancone la giovane albina, indossa un vestito semplice stile impero che scivola semplice fino alle caviglie color lavanda, un grembiule bianco legato in vita. I capelli bianchi sono una cascata libera e fluente che si scioglie fino a sfiorarle l'esile vita, lo scollo quadrato esalta le femminili forme in quel suo candore innocente e puro nell'aspetto. Gli occhi da cerbiatta ingentiliscono il volto spigoloso e le iridi, quasi totalmente bianche eccezione per pallide venature azzurre, scorrono su una pegamena che tiene nella mano destra legge. Sulla spalla destra gli inequivocabili segni, due cicatrici rosa pallido, due cerchi paralleli fra loro che deturpano quella sua pelle color porcellana, sul polso sinistro un nastro viola è ben legato stretto e risalta sulla pelle chiara. Ha una figura minuta e longilinea con un ché di etereo dato da quei suoi colori lucenti e risalta nella luce per lo più ombrosa della Tana. La sala appare deserta, è ordinata e sistemata, **LE FINESTRE SONO APERTE** in favor di eventuali avventori troppo piccoli per la porta.


18:06  **Vizeran [Portico]** -senza fatica spinge in avanti la porta premendo la mano avvolta in un guanto di pelle conciata sul legno. Avanza nella sala principale con passo deciso, si muove senza esitare anche nell'atto di richiudere la porta alle sue spalle. Una rapida occhiata in direzione del bancone gli concede di vedere HVID. La osserva mantenendo la postura eretta e il mento leggermente sollevato-- Creatura di superficie --atono e impassibile svolta a sinistra in direzione del TAV4--


18:10  **Hvid [FIN.APERTE|RetroBanc.]** <Solo le iridi bianche si scostano dalla pergamena inizialmente e si sollevano allungando fino alla figura dello jaluk che fa il suo ingresso, lo osserva silenziosa e immobile per un'istante poi abbassa il braccio destro e con la pergamena e replica con il suo caratteristico tono melodico e cordiale>Anguis Volvitur Jaluk....a dire il vero "creatura di superficie" ancor mi mancava come appellativo....il mio nome è Hvid...<abbassa il volto occhieggiando la pergamena che viene ripiegata ed infilata nella tasca del grembiule> Volete da mangiare o da bere?<domanda intanto>


18:12  **Ylleana [esterno|sella]** l'elda giunge in groppa al suo nero frisone Astarte. Nere vesti da amazzone indossa, corpetto di seta e brache di pelle così come le cuissardes. I lunghi capelli d'ebano intrecciati in un tripudio simmetrico di nastri rossi e neri, maniacalmente alternati. Le iridi sì contro natura per un'elfa si soffermano distrattamente sul loco, mentre la sfregiata manicina carezza in modo ossessivo il rosso pentagramma da arcanista che al collo riluce. Par attendere qualcuno, quando si volge indietro il tempo di un misero istante prima di discender dal fido destriero. *Bene Contessa* ella mormora alla cavalla carezzandole il muso prima di assicurarla e dirigersi verso l'ingresso della Tana


18:14  **Vizeran [Portico]** non ho denaro --con tono secco mentre sposta una delle sedie attorno al TAV4 tirandola verso di se-- Se non vi piace il nome non posso migliorare la vostra condizione, vivete sotto alla volta del cielo --slacciando il mantello tenuto unito da un fermaglio all'altezza del collo-- non ho modo di purificare il vostro essere e nemmeno mi interessa farlo --piega in due il mantello adagiandolo sullo schienale della sedia--


18:19  **Hvid [FIN.APERTE|RetroBanc.]** <Liberate le mani, la giovane albina nel suo modo leggiadro e sinuoso sfilata nel retro bancone andando a porsi in modo da star frontale al tavolo quattro da lui occupato, lo osserva con un'espressione curiosa in modo palese senza alcuna remora>Il mio nome mi va benissimo...è il soprannome da voi usato che è poco carino... <abbozza un sorriso nelle rosee labbra> E chi vi dice che debba essere purificata? Tra l'altro nessuno ve lo ha chiesto...<arriccia il naso in un'espressione vagamente scocciata per qualche istante> Non avete denaro...allora che siete venuto a fare in un'osteria della "peccaminosa" terra sotto la volta del cielo?<un ché di sarcastico nel tono seppur velato e parzialmente smorzato dal sorriso che torna a comparir sulle labbra>


18:22  **Cole [Esterno|Sella]** sprona ad un trotto veloce lo scuro Assil.L'uomo si mantiene in sella con domestichezza, tenendo sollevato parte del corpo grazie alle gambe che si sospingono sulle staffe.Il busto è leggermente piegato, impedendo al corpo di toccare la sella, ora scossa ritmicamente dall'andatura veloce del cavallo.L'ampia veste grigia parzialmente aperta si concede ai refoli di vento, oscillando come di vita propria.Il cappuccio ricade inerme sulle spalle assieme a parte dei capelli biondi;nella loro parte centrale arrivano a lambire la base del collo, mentre i lati del cranio snudano corte rasature.Raggiunto l'edificio, indicato dai Cristalli di Mot tra le nebbie, porta la mano destra a tirare lentamente le redini indicando all'Assil di rallentare il moto, sino a sfumare in un passo ordinato.Si accompagna al silenzio interrotto solo dallo scalpiccio ora lento e regolare degli zoccoli.Il corpo torna a posare sulla sella, mentre lo sguardo è rivolto ad un lenta panoramica del luogo.In ultimo, a poche braccia dalla Tana, ancora al passo, scende di sella sganciando il piede destro mentre il gemello si impegna a fare da perno.Impatta appena sul terreno,mentre le mani conducono il cavallo per essere assicurato all'esterno.Una carezza regala sul muso dell'animale, prima che l'Uomo torni a muovere il proprio passo verso l'ingresso.


18:27  **Ylleana** [ingresso] (lemme si porta sulla soglia, l'udito elfico avverte uno scalpiccio alle spalle: ella si volta) Nuctemeron (si limita a proferire, studiando l'uomo. Indi senza ulteriori esitazioni la Maga entra nel loco con passo lento eppur cadenzato, more suo solito) Siam tornate tutte... (afferma solenne e sorride in direzione di Hvid)


18:29  **Vizeran** [tav4] siete così curiosa con tutti o è l'invidia che vi spinge a farmi domande? --mantiene le mani sullo schienale della sedia al di sopra del mantello poggiato pocanzi-- mi diletto ad osservare, più cose vedo in queste terre più la mia ilharess mi apprezzerà --senza spostarsi da dietro alla sedia continua ad osservare Hvid con una punta di curiosità -- quando troverò qualcosa di Carino[distorcendo il volto mentre pronuncia quella parola -- in questo posto, sarete la prima a saperlo --ruotando il capo di scatto in direzione della porta-- a quanto pare entra chiunque nei vostri luoghi di ritrovo, non avete delle stalle idonee a certi spettacoli?[fissando Ylleana si ritrae di un passo recuperando il mantello dalla sedia -- non condivido lo stesso posto con creature del genere --concedendo un'ultima

18:35  **Hvid** [FIN.APERTE|RetroBanc.] <Quelle sue iridi dal particolare colore quasi totalmente bianco, salvo le pallide venature azzurre che le attraversano, si spostano di nuovo alla porta ed inquadrano la figura dell'elfa Ylleana alla quale dunque va a tender le labbra rosee> Anguis Volvitur...<ci pensa storce un'attimo le labbra in un'espressione pensierosa>Ylleana....ricordo giusto?<chiede conferma dunque del nome ma prosegue tornando al suo consueto cordiale sorriso>Felice di rivedervi...io sono sempre qui...mia cara, la Tana è la mia casa, il mio lavoro....<torna sul drow Vizeran a quel punto, il suo tono rimane melodico e cordiale seppur sia un tantinello ferma in ciò che dice>La Tana del Cerbero è un loco ove tutte le creature posso entrare e passare momenti di svago, non si aggredisce, non si attacca nessuno né con armi né con parole! Il Regno nel quale vi trovate è Sacro Regno di Mot, terra laica ove l'Oscura Corte regna per mano della sua Sovrana Najena Jerro, seppur via anche la possibilità di professar la propria fede liberamente, se non vi sta bene tornatevene nel buco del sottosuolo dal quale siete uscite....jaluk e pregate il vostro Dio di non incontrar mai la Jalil che governa e comanda questa locanda<sulla curiosità non si esprime torna invece verso Ylleana>Vi servo il consueto calice di vino?<domanda di nuovo con il sorriso>


18:36  **Cole** [Ingresso] {Il suo udito umano coglie facilmente quel Saluto, mentre porta il mento ad alzarsi di poco. Le iridi verdi scoccano verso la fonte, che sparisce all'interno. Non replica nei primi momenti, mentre muove un passo lento e inesorabile verso l'uscio. Si lascia alle spalle l'ambiente desolante ed il portico, guadagnando l'ingresso. Gli occhi si portano in una lenta osservazione della sala, intercettando figure e dettagli.} Nuctemeron. {Pronuncia in tono pacato, vibrante. Mantiene aperta l'ampia cappa grigia che oscura visivamente parte della Vestе Azzurra al di sotto. Il monile recante una Stella azzurra incisa in un cerchio rosso, oscilla appena seguendo i movimenti del corpo dettati dal moto. Gli stivali vengono indirizzati verso il bancone, mentre lo sguardo vivido di attenzione si alterna tra Hvid Ylleana e Vizeran. Assiste solo al finale delle parole di Hvid.}


18:43  **Ylleana** [ingresso] (il guardo ricade su Vizeran) Uno Jaluk... se Vi diamo fastidio, fate pure, anche se non provo le stesse sgradevoli sensazioni da Voi esplicate, ma noi siamo strane, si sa...(sospira teatrale. La presenza di un drow non le procura quella tensione che dovrebbe essere naturale tra le due razze: troppi anni ha trascorso alla Corte dei Grifoni, ove la convivenza forzata con altri cortigiani drow l'han condotta ad una sorta di indifferenza verso i figli dell'Underdark) Del vino elfico, sì... Vi ringraziamo. (affabile è il sorriso che dona all'umana, quando viene distratta dal suono del familiare saluto dei fruitori) Un confratello (ella asserisce scorgendone il pentacolo da Neofita del Crepuscolo) di grazia qual è il Vostro nome? (chiede a Cole con tono quasi imperioso, quasi)


18:44  **Shekinah** [ingresso] **oltrepassa l'ingresso della tana del cerbero. indossa un abito bianco panna, in pizzo aderente e leggermente scollato. al collo una collana di pietre d'onice. i suoi capelli sono ondulati e neri. a tracolla porta con se una sacca nera.**


18:45  **Vizeran** [ingresso] --risistemandosi il mantello sulle spalle lo ferma con gesti rapidi e precisi all'altezza del collo-- una creatura del mio liniaggio che beve allegramente con un elfo? --marcando la parola con una punta di acido nel tono-- li chiamiamo Reietti quelli così, la loro parola non ha autorità nemmeno sui fanciulli -- mantenendo il tono di voce serio e distante ritirando su il cappuccio a coprire i capelli bianchi che discendono fino all'altezza delle spalle -- ma forse non ho mai visto tali aberrazioni perché in un popolo civile verrebbero uccisi ancor prima di aprire bocca --passa a rassegna i presenti dopo aver dato un'ultima occhiata a HVID --la superficie è più marcia di quello che narrano le anziane --ignorando sia COLE che


YLLEANA-- Aluvè --non aggiunge altro, schiva Shekinah senza troppi problemi e esce nuovamente sul porticato allontanandosi dalla tana del cerbero --


18:47  **Hvid** [FIN.APERTE|RetroBanc.] <L'occhi bianchi si spostano dall'elfa all'uomo che entra poco dopo>Anguis Volvitur...<saluta rispecchiando i suoi occhi verdi quando a sua volta lui la osserva, è un attimo, un battito di ciglia argentea che già l'albina si muove accompagnata dall'ondeggiare delle ciocche bianche libere sulle spalle, sfiorano la vita e adornano il volto spigoloso addolcito dagli occhi da cerbiatta.Indossa un'abito stile impero, semplice color lavanda che nel suo scollo quadrato esalta le femminili forme lasciandole braccia e spalle nude, sulla vita è legato un grembiule bianco,sulla spalla destra inequivocabile cicatrice, due cerchi paralleli rosa pallido deturpano il candore dell'epidermide, al polso sinistro è legato un nastro viola. Ha una figura minuta e longilinea con un ché di etereo dato quei suoi colori, un'aspetto candido e puro come la neve d'inverno. Leggiadra afferra un calice e con la mancina una bottiglia, posa il primo sul bancone e versa mentre coglie l'ingresso di Shekinah e l'uscita di Vizeran>Anguis Volvitur<saluta due piccioni con una fava, sia lei che entra sia lui che esce, porge dunque il calice a Ylleana e sposta l'attenzione delle iridi bianche su Cole>Volete da bere?<gli chiede dunque>


18:49  **Shekinah** [salone|tana] <si avvicina al bancone dove si trova Hvid. quando arriva poggia delicatamente a terra la propria sacca> sì, certo. <i suoi occhi azzurri guardano la tana per qualche attimo prima di continuare> cosa posso prendere? e quanto mi costa la consumazione ed un posto per dormire?

18:50  **Cole** [Bancone] {Rallenta il passo diretto al bancone, quando Ylleana sembra chiamarlo in causa.Ne incontra lo sguardo per lunghi istanti, per poi schiudere le labbra in parole pacate.}Cole Graves.{Sosta a lungo lo sguardo sulla figura dell'Elfa, cogliendo i particolari ed i colori.Seppure non sembra intravedere alcun Monile.E' Hvid a ridestare l'attenzione, mentre arrivato al bancone si ferma.Un sorriso albeggia in volto.}Una pinta , andrà bene.Vi ringrazio.{Prende posto al bancone, tornando ad accompagnarsi al silenzio per alcuni istanti.Poi su Ylleana.}Il Vostro ?{Domanda pacato e cortese.Osserva di sottocchi Shekinah,poi la sua sacca.}


18:56  **Ylleana** [ingresso --- bancone] (flemmatico il fare suo quando si avvicina al bancone e con le sottili dita ghermisce il calice portole da Hvid) Vi ringrazio (prima singolare, indi dona a Shekinah un mero) Nucltemeron (per poi tornare a Cole, le iridi contronatura continuano a scrutarne la figura) Ylleana, Arcimago Rosso Arcanista. Nessuna casata. (sembra sorridere, sembra, mentre l'indice comincia a disegnare la circonferenza del calice, indolente, senza ancora sorseggiarlo)


18:59  **Hvid** [FIN.APERTE|RetroBanc.] <L'attenzione nell'attesa della risposta di Cole, passa su Shekinah> Vi passo il menù ci sono anche i prezzi segnati...<si piega e armeggia sotto il bancone mentre le arriva la risposta dall'uomo e a Cole va dunque a replicare> Mi spiace se con pinta intendete dire birra, niente birra...come per la Lady qui, vi posso passar il menù... <finalmente trova quel che cercava ed esce due pergamene che offre appunto in direzione di Shekinah prima, Cole subito dopo ad entrambi un mesto sorriso>Quanto alle stanze...<torna sulla donna dunque> venticinque monete a notte la singola, cinquanta la doppia, ma se dovete restare per più di una notte vi posso far fare un pò di sconto dopo aver parlato con la titolare ovviamente e stabilire diciamo un tot forfettario per i giorni che dovete rimanere...


19:02  **Shekinah** [pressi bancone] <guarda cole e le fa un gesto gentile di saluto accompagnato da un sorriso> salve. <poi ritorna con lo sguardo su Hvid> oh, scusate, pensavo vi rivolgeste a me...<guarda perplessa Hvid, poi fa spallucce. tiene con la mancina la corda della sacca in pelle nera poggiata a terra> è da tempo che non visito il Cupo Regno <si ferma un attimo> dai tempi della guerra credo. <alza un attimo gli occhi al cielo> potete dirmi di grazia chi è attualmente il Sovrano o Sovrana? <dalla sua voce trapela un attimo di esitazione> e la cosa più importante: c'è sempre lo stato di guerra? <guarda Ylleana> oh, salve! <quando Ylleana si presenta resta un attimo sorpresa> la veste rossa quì nel Cupo Regno? Tempo fa vi abitavano quelli della veste nera...ma non sapevo che...oh, il menù, bene <apre il menù mentre ascolta Hvid. dopo che lei ha terminato di parlare risponde> prendo 3 succhi di agrumi, uno per me, gli altri due per i quì presenti <indica con lo sguardo l'elfa e l'umano> venticinque monete a notte...non male. <alza lo sguardo> prima però devo contattare una persona...<fa una pausa> conoscete una certa Izy?


19:05  **Cole** [Bancone] {Accoglie le parole di Ylleana.In una prima,tacita risposta, china il busto in omaggio.Seppure le iridi verdi rimangono ancorate alla sua figura.Torna poi su Hvid, cui ne accoglie parole e gesti.Presa la pergamena delicatamente le risponde.}Vi ringrazio. {Esordisce.Osservata la pergamena, torna a poggiarla sul bancone alla portata di Lei.Sta per


rispondere, quando Shekinah prende parola. La osserva inclinando il capo di lato appena.} Vi ringrazio Signora. {Avuta la sua ordinazione, si sposta sullo sgabello trovando una postura più comoda seppur consona. Le mani intarsiate di inchiostro in quasi la totale interezza vanno a trovare posto sul bancone, intrecciando tra loro dita e lettere. Alterna lo sguardo, per ora, tra Hvid, Ylleana e Shekinah.}


19:09  **Ylleana [bancone]** (alle parole di Shekinah) Una veste rossa allo stato è ancor libera di circolare ove meglio le aggrada... (replica secca per poi proseguire, non senza sistemare un ciuffo di capelli sfuggiti alla meticolosa acconciatura) Piuttosto, di grazia, atteso che il nostro nome Vi è noto, sarebbe educato enunciare il Vostro... (indi a Cole) Avete trovato qualcosa di Vostro gradimento? (detto ciò porta il calice alle labbra . Oltremodo misurate le movenze dell'elda, allorquando finalmente comincia ad assaporar il vino elfico)

19:10  **Hvid [FIN.APERTE|RetroBanc.]** <Alza un sopraciglio perplessa verso Shekinah> L'elfa ha già la sua consumazione... se volete potete pagarle il vino appena preso <le risponde mentre pone due bicchieri uno per lei uno per Cole, poi prende una caraffa e versa in entrambi il succo di frutta> La Sovrana è Najena Jerro, e si Izy è membro attivo dell'Oscura Corte di Mot di cui appuno anche io faccio parte... <sorride terminando di versare e si prende un'attimo per fare i conti osservando i tre bicchieri> Sono in tutto... trenta monete... venti per il vino, dieci per i due succhi.. <attende dunque posando la caraffa>

19:18  **Shekinah [pressi bancone]** il piacere è tutto mio. <risponde così al ringraziamento di cole accompagnando un cenno del capo. quando Ylleana parla, la osserva. dopo che lei ha terminato le risponde con tono pacato> nostro? conosco solo il vostro, non dell'uomo... <gli occhi passano a guardare Cole> sono lieta che la veste rossa possa circolare dove le aggrada, speriamo che questo status continui. <guarda Hvid poi il bicchier di Ylleana> perdonatemi ma... non dispongo di tutto questo denaro, posso pagare i due succhi purtroppo. <quando ascolta il nome della sovrana resta seria, distoglie dopo un po' quella serietà dal volto per assumere dei lineamenti più concilianti> finalmente l'ho trovata. <fa un sorriso> allora invierò una missiva ad Izy, spero mi risponda! <scuote il capo mestamente> solo dieci purtroppo. <dalla sacca tira fuori un sacchetto e lo mette sul tavolo> ecco.

19:20  **Cole [Bancone]** {Ascolta le parole che scorrono tra le tre Donne al bancone, rispondendo poi a Ylleana.} Sì, quello che qui viene chiamato l'Angelo Impiccato, è una bevanda a me familiare. {Le confida in tono pacato. Sposta le iridi per qualche istante su Hvid , poi Shekinah. Infine torna a sfiorare visivamente Ylleana.} Venite spesso qui? {Le domanda morbido. Sembra studiare con l'ausilio della vista quella Fruitrice, senza invadenza di rilevanza. Poi lentamente scioglie l'intreccio delle dita , muovendo la mano destra CERCA di spostare il sacchetto da dieci monete verso la proprietaria.} Cole Graves. Facciamo che questa volta il conto lo salda io. {Si volta verso Hvid.} Trenta giusto? {Lascia scivolare la manica al di sotto della cappa, traendone poco dopo il conio che deposita sul bancone.}

19:25  **Ylleana [bancone]** (annuisce alle parole di Hvid) Infatti e... d'altronde... (sorride e scuote il capo alle parole di Shekinah) Tanta generosità pareva oltremodo strana e tuttavia ancor non avete svelato il Vostro nome, ma non fa nulla (un ulterior sospiro affiora alle sottili labbra dell'elda, che ora preferisce rivolgersi a Cole) Nome oltremodo evocativo per una bevanda... (commenta ridendo, indi al quesito che l'umano le pone) Negli ultimi tempi sì, forse abbiamo bisogno di "cupe atmosfere" (il tono è chiaramente divertito, indi al gesto di Cole) Neofita, non v'è bisogno... (soggiunge, mentre continua a sorseggiare lentamente il vino)

19:26  **Hvid [FIN.APERTE|RetroBanc.]** <Dalla cucina giunge la voce di Ubaldo che richiama la Faccendiera senza lasciare molto spazio a repliche di sorta, lei infatti si gira ad osservar la porta per un'attimo e torna con l'attenzione ai tre al bancone e di base ciò che dice lo rivolge a tutti loro> Mi spiace lasciarvi ma attualmente la mia presenza è richiesta in cucina, qualsiasi richiesta ulteriore potrete rivolgerla ad Ubaldo che adesso vi mando qui... in mia vece <un sorriso prima di tornare su Shekinah> E dieci allora <allungando uno sguardo ad Ylleana seppur sia sempre a Shekinah che aggiunge> Non preoccupatevi Lady Ylleana sa bene come saldare la... <le parole di Cole le fermano il dire, ruota su di lui l'attenzione, quindi allunga verso di lui la mano accogliendo il sacchetto che le porge e lascia quello di Shekinah sul bancone> Bene... come detto allora, mandate ad Izy una missiva, confermate ad Ubaldo la camera oppure potrete anche inviar a me la conferma così vi farò aver la chiave.... Anguis Volvitur a tutti voi... <sorride e lesta si avvia a superar la porta della cucina sparendo ben presto alla vista, poco dopo al suo posto dalla medesima porta arriva Ubaldo, omaccione burbero e poco cordiale in genere seppur ironico all'occorrenza già informato della loro presenza e dell'aver saldato il conto>